

Le donne del Grand Tour protagoniste a Firenze

lunedì, 14 settembre 2026

di Francesca Bianchi



Donne in viaggio, protagoniste del Grand Tour

Lunedì 14 settembre

ore 16:00

Di Casa in Casa
Visita guidata a
Casa Guidi
Barrett Browning
Piazza San Felice 8

Prenotazione obbligatoria
info.casaguidi@fastwebnet.it

Conferenza

ore 16:45
Chiesa Anglicana
di St. Mark
via Maggio 16-18

Saluti istituzionali
Introduzione
Adriano Rigoli, Presidente
Associazione Nazionale
Case della Memoria
Elena Capolino, Direttrice
di Casa Barrett Browning
Patrizia Venturini,
Proprietaria di Villa Laura
Towne Merrick

In omaggio
a Elizabeth Barrett Browning
e Laura Towne Merrick
donne di Case della Memoria

Relazioni

Paola Maresca
Architetto e dottore di ricerca,
autrice di *Gli Anglo Fiorentini
nell'Ottocento a Firenze*,
Angelo Portocorbelli Editore

Gaspere Polizzi
Università di Pisa - Segretario
Generale dell'Accademia
delle Arti del Disegno
Grandi Tour e scrittura
di viaggio al femminile:
la Toscana narrata

Elisabetta Marino
Università degli Studi
di Roma Tor Vergata
Casa Guidi e Villino Trollope

Marco Capaccioli
Vicepresidente Associazione
Nazionale Case della Memoria
La villa dell'Americana
a Papiano di Lamporecchio

Maria Cristina Vincenti
Archeologa e dottore di ricerca
Università degli studi di Roma
Tor Vergata
La Locanda Martorelli in Ariccia,
Casa Museo di Giovanni Battista
Stazi: viaggiatori e viaggiatrici
al tempo del Grand Tour d'Italia

Ingresso libero

Venerdì 18 settembre

ore 15:30

Di Casa in Casa
Visita guidata a
Casa Guidi - Barrett Browning
Piazza San Felice 8

Prenotazione obbligatoria
info.casaguidi@fastwebnet.it

Sabato 19
domenica 20
settembre

Di Casa in Casa
Visita guidata a
Villa Laura Towne Merrick
La Villa dell'Americana
Papiano - Lamporecchio (PT)

Prenotazione obbligatoria:
visite guidate alle 15:30
3299783777 - 3205304070



info@casaguidi@fastwebnet.it. Sabato 19 e domenica 20 settembre ci sarà un nuovo appuntamento con "Di casa in casa" e la visita a Villa Laura Towne Merrick, la Villa dell'Americana (Papiano, Lamporecchio, PT). Prenotazione obbligatoria; per la visita guidata alle 15.30 contattare i seguenti numeri: 3299783777, 3205304070.

Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria, ha dichiarato: *Alcune Case afferenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria hanno un legame diretto con il periodo del Grand Tour e ricordano le sue viaggiatrici. Tra queste: Casa Keats&Shelley, Villa di Papiano, Casa Guidi, il Cimitero "degli Inglesi", Casa Cuseni, dove visse Daphne Phelps. In occasione dei 220 anni dalla nascita della poetessa inglese Elizabeth Barrett (1806-1861), che visse a Casa Guidi (Firenze) per quasi 15 anni, e a 100 anni dalla morte della facoltosa mecenate statunitense Laura Towne Merrick (1842-1926), che visse in Toscana nella Villa di Papiano per più di 30 anni, l'Associazione intende proporre delle attività che mettano in luce le personalità delle straniere illuminate presenti in Toscana nel periodo del Grand Tour.*

Queste le parole di **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria: *Con questa iniziativa la nostra realtà vuole mettere in risalto il contributo che proprio queste donne in viaggio, protagoniste del Grand Tour, diedero alla vita socio-politica del periodo. Luoghi da loro calcati, molti rimasti integri, altri con tracce e memorie sopravvissute nel tempo, verranno resi noti al pubblico. Infine, studiosi del periodo, letterati, rappresentanti delle Case della Memoria parteciperanno al progetto con conferenze a tema».*

A partire dal Settecento la vita sociale europea e italiana è permeata dalla presenza di turisti stranieri che con la loro esperienza di viaggio (il "Grand Tour", termine coniato in *The Voyage of Italy* di Richard Lassels, 1670) crearono le basi di ciò che intendiamo oggi per turismo. Questi borghesi e aristocratici, intellettuali e artisti, soprattutto inglesi, ma anche americani, tedeschi, francesi, russi, viaggiavano attraverso l'Europa, e in particolare in Italia, con l'intento di arricchire il proprio bagaglio culturale. Venezia, Firenze, Roma, Napoli furono tra le principali mete italiane di questi viaggi. Quale fu l'impatto della loro presenza sull'Italia e sugli italiani? Quale ruolo ebbero le donne straniere nella vita sociale italiana? Alcune viaggiavano in qualità di mogli, altre, artiste, scrittrici, giornaliste, scienziate, o donne in cerca di libertà, diventarono vere protagoniste dei viaggi, vissero la loro esperienza italiana mosse da un forte spirito filantropico, lasciarono un segno. Considerarle semplici turiste risulterebbe riduttivo.